

**Fonderie Limone**

# Guerra e Pace con Trump, Marilyn e quattro spettatori tra i protagonisti

**SERGIO TROMBETTA**

Se avete mai desiderato andare al ballo con Natasha Rostova, sedervi a tavola con Pierre Bezuchov, se avete mai provato compassione per il destino del principe Andrej, questa è la vostra occasione. Fatevi sotto: ci saranno anche quattro spettatori scelti dalla platea mescolati ai protagonisti di «Guerra e Pace». Anzi, «War and Peace», performance che mescola parola, teatro fisico e un sistema video a circuito chiuso che la compagnia anglo tedesca Gob Squad presenta da questa sera a sabato alle Fonderie Limone in prima nazionale, recitato in inglese con traduzione simultanea in italiano. Uno spettacolo coprodotto da un ampio pool di teatri di cui fanno

parte il Mucnchner Kammerspiele, la Volksbuchne di Berlino, il Teatro Stabile di Torino.

Ma chi sono questi di Gob Squad che mettono i temi del grande romanzo di Lev Tolstoj nel frullatore e ce lo ripropongono concentrato ricorrendo a tutti gli espedienti del teatro performativo, moltiplicando anche i personaggi: per esempio Pierre sarà affidato a tre diversi attori? Lo spiega Phil Lowe attore e playwright della banda: «La nostra compagnia è nata a Nottingham nel 1994, ma oggi siamo più o meno basati a Berlino, anche se continuiamo a presentare i nostri lavori nel Regno Unito così come nel resto dell'Europa e del mondo».

Il vostro credo artistico? «Cerchiamo di indagare il punto di intersezione fra teatro, arte, media e vita reale. Presen-

tiamo i nostri lavori a teatro, nelle gallerie d'arte così come appartamenti, negozi, stazioni della metro, parcheggi, hotel o direttamente nelle strade».

Alle Fonderie non vedremo solo i protagonisti di Tolstoj. Saranno evocati anche Vladimir Lenin e Walt Disney, Marilyn Monroe e Donald Trump, Robert Oppenheimer e Nelson Mandela, Napoleone Bonaparte e lo zar Alessandro I. Non sono nomi scelti a caso, a pensarci bene. Perché ripropongono come in un corto circuito temporale il tema della guerra e della pace con filmati che rimandano ai disastri dei conflitti di oggi. Altro che la disfatta napoleonica alla Beresina descritta da Tolstoj nel suo romanzo.

Se gli si chiede come hanno affrontato il compito, loro che sono un collettivo di dodici per-

former, rispondono, attraverso l'attore Simon Will: «Avete mai provato a prendere in mano «Guerra e Pace? Quanto pesa anche soltanto uno dei due volumi? Sono 1256 pagine, trecento personaggi».

Rispetto ai loro exploit precedenti questa impresa è decisamente al di fuori del loro abituale interesse, ma c'è un perché. «Ce lo ha chiesto Matthias Lilienthal direttore del Mucnchner Kammerspiele. Voleva un "grande titolo" facile da proporre al pubblico. L'idea ci ha affascinato perché mettere un'opera del genere in scena è praticamente impossibile. Ma abbiamo sempre subito il fascino dell'impossibile».

Avviso al pubblico: gli orari sono molto articolati: stasera ore 20.45; giovedì ore 19.30; venerdì ore 20.45; sabato ore 19.30.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**La compagnia Gob Squad**

Le performance del gruppo anglo tedesco è in inglese con traduzione simultanea in italiano

